

ATTIVITA' CULTURALI una risorsa Etica e Sociale

I beni e attività culturali possono essere considerate beni comuni alla pari dell'aria e dell'acqua?

*Laboratorio di “Diritto, Etica, Responsabilità”
corso laurea Stim A.a 13/14*

Matteo Mirra

Cosa sono i beni comuni ?

Risorse materiali e immateriali che sono indispensabili per la vita umana. Hanno un alto valore morale e sociale e quindi devono essere tolti dal mercato e salvaguardati giuridicamente per garantirli a tutti gli esseri umani.



• *A livello italiano i beni comuni hanno sempre avuto un ruolo centrale, basti pensare al referendum del 2011 sull'acqua*


e

al disegno di legge per la modifica delle norme contenute nel libro III del Codice civile



- 
- *Uno dei più grandi fautori italiani dei beni comuni è **Stefano Rodotà** il quale ha sempre sostenuto l'importanza di questi beni definendoli :*

*“beni funzionali all' esercizio di **diritti fondamentali** e al libero sviluppo della personalità, che devono essere **salvaguardati** sottraendoli alla logica distruttiva del breve periodo, proiettando la loro tutela nel mondo più lontano, abitato dalle **generazioni future**”.*

- 
- *con ciò si pone l'accento sulla funzione che un bene deve svolgere nella società e di come siano "a titolarità diffusa", appartengono a tutti e a nessuno, nel senso che tutti devono poter accedere ad essi e nessuno può vantare pretese esclusive.*

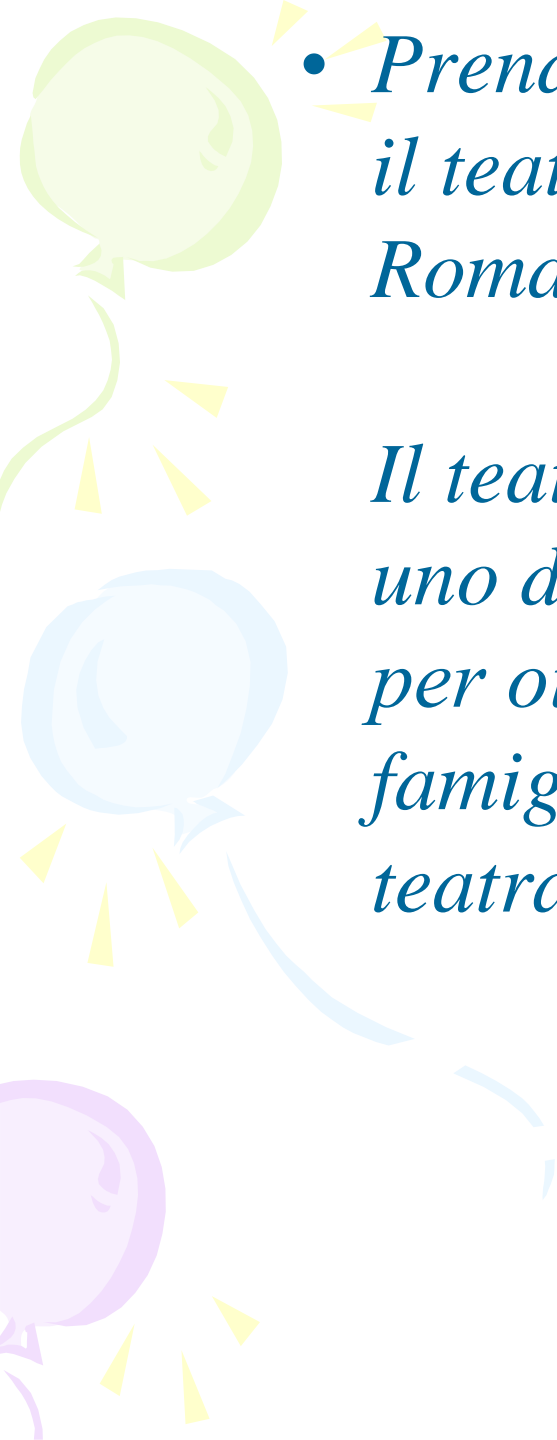
***Sono Beni comuni** : i fiumi, i torrenti e le loro sorgenti; i laghi e le altre acque; l'aria; i parchi come definiti dalla legge, le foreste e le zone boschive; le zone montane di alta quota, i ghiacciai e le nevi perenni; i beni archeologici.....*




-*E le attività culturali ?*

Un teatro può essere considerato come un bene comune?

In Italia si discute molto sull' argomento creando pareri discordanti tra chi vede il teatro come attività culturale con fini economici e chi lo vede come luogo di conoscenza e elevazione culturale offerto gratuitamente.

- 
- *Prendiamo in esame due tipologie di teatri : il teatro Diana di Napoli e il teatro Valle di Roma.*

Il teatro Diana nato nel 1933 è una Snc ed è uno dei più importanti teatri partenopei che per ottant'anni, gestito dalla stessa famiglia, ha saputo divulgare la cultura teatrale napoletana in tutta Italia.

- 
- *Il teatro Valle inaugurato nel 1727 nel corso della storia ha ospitato numerose rappresentazioni di importanza nazionale solo che nel 2011 a seguito della definitiva soppressione dell'ETI, tutte le attività del teatro sono state interrotte.*

Il 14 giugno dello stesso anno, il teatro è stato occupato per protestare contro la sua eventuale privatizzazione, intraprendendo così un percorso di lotta a tutela della cultura e dell'arte in Italia aiutati giuridicamente da Stefano Rodotà il quale ha cercato di farlo diventare fondazione “Teatro valle bene comune”



Caratteristiche teatri

T. Diana

*proprietà privata
pagamento biglietto
struttura gerarchica
offerta specifica
affluenza medio/alta*

T. Valle

*proprietà “pubblica”
offerta volontaria
struttura sociale
offerta diversificata
affluenza medio/bassa*



Teatro Valle bene comune

- **pro**

*potere decisionale
diffuso*

varietà offerta

fruizione agevolata

coinvolgimento attivo

- **contro**

*diritto acquistato con
occupazione*

*mancata osservanza d.
d'autore(Siae)*

mancanza norme sicurezza

*mancata osservanza norme
lavoro*

- 
- *...Un teatro può essere considerato come un bene comune?*

Non esiste una risposta oggettiva alla domanda, esistono troppe variabili. Se la categoria dei beni comuni rimane nebulosa, e in essa si include tutto e il contrario di tutto, se ad essa viene affidata una sorta di palingenesi sociale, allora può accadere che perda la capacità di individuare proprio le situazioni nelle quali la qualità “comune” di un bene può sprigionare tutta la sua forza.